



CITTÀ DI AOSTA
VILLE D'AOSTE

**COMUNE DI AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
AREA T3 - SERVIZIO AREE VERDI E ARREDO URBANO**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

ALLEGATO 6

FEBBRAIO 2016



OGGETTO:

Manutenzione ordinaria di aree verdi comunali in base a quanto previsto dal regolamento per l'adozione delle aree verdi pubbliche, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n ____ del _____ e del relativo disciplinare.

DESCRIZIONE DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE OGGETTO DEL SERVIZIO:

Il servizio consiste nella manutenzione ordinaria delle aree verdi, evidenziate nelle planimetrie allegate, come descritto nel disciplinare allegato.

SEDE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

COMUNE DI AOSTA **AREA N.** _____ **DENOMINAZIONE AREA:** _____

PARTE 1: rischi relativi alla tipologia della prestazione

(compilato a cura del Dirigente committente)

SEZIONE A: caratteristiche del luogo di lavoro e dell'attività svolta.

1.A.1 Ubicazione della zona di lavoro:

Vedere per ogni singola area in allegato al presente documento di individuazione dei rischi:

- ✓ Planimetria catastale recante confini e zone verdi;
- ✓ Planimetria recante degli impianti di irrigazione.

1.A.2 Descrizione sommaria degli ambienti di lavoro:

Il servizio si svolge sulle seguenti aree verdi aperte al pubblico di proprietà comunale:

- Aree attrezzate, parchi e giardini pubblici;
- Aree aiuole stradali, rotatorie e spartitraffico;
- Aree di pertinenza dei plessi scolastici;
- Aiuole fiorite;
- Aree generiche verdi urbane
- Fioriere ornamentali
- Alberate cittadine e alberi comunali in genere.

Gli ambienti di lavoro sono ubicati in città e in prossimità di edifici e nelle aree periferiche.

Le aree si trovano ubicate in comuni a differente altitudine, con esposizioni e condizioni climatiche molto eterogenee.

Accessi: Tutte le aree sono accessibili tramite strade comunali o regionali carrabili o dalla strada statale 26. Tutte le aree dispongono di aree di sosta, dei mezzi operativi all'interno del perimetro dell'area, da definire in fase di sopralluogo, con eccezione delle rotatorie o spartitraffico, le cui aree di sosta sono site lungo l'asse stradale. In fase di sopralluogo si definiranno con il referente le aree di sosta dei mezzi operati.



1.A.3 Attività svolte abitualmente nel luogo di lavoro e persone esposte a rischio:

Nell'ambito del luogo di lavoro da parte dell'Amministrazione comunale è prevista unicamente un'attività di controllo tecnico. Saltuariamente i tecnici del Servizio Aree Verdi si recheranno sulle aree per attività di direzione lavori, sopralluoghi, ispezione e controllo.

Sono possibili eventuali attività relative alla manutenzione dei servizi aerei o interrati, alla manutenzione degli edifici o delle strade adiacenti alle aree.

E da tenere in considerazione, essendo le aree soggette a utenza, la presenza sulle aree di terzi.

1.A.4 Segnalazioni di particolari situazioni o esigenze:

Presso le scuole gli interventi dovranno essere concordati e coordinati nei tempi e nelle modalità di accesso alle aree interessate, soprattutto per definire le zone di sosta dei mezzi operativi, con personale scolastico responsabile del plesso in modo da evitare interferenze con l'attività, il personale e terzi che frequentano della scuola.

Presso tutti i luoghi che possono ospitare manifestazioni (parchi pubblici) occorre, nel rispetto dei periodi in cui si succedono manifestazioni varie, concordare con il Servizio Aree Verdi modalità e tempi di esecuzione dell'intervento.

1.A.5 Gestione emergenza

Nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto la gestione dell'emergenza sarà concordata in fase di sopralluogo. Il referente dovrà predisporre un proprio piano per la gestione delle emergenze, utilizzando collaboratori adeguatamente formati per quanto riguarda l'antincendio e il pronto soccorso.

Nei luoghi in cui si opera è sempre garantita la copertura della telefonia mobile. Essendo le aree di lavoro nel concentrico urbano, in caso di emergenza si può anche fare riferimento a struttura recettive quali, bar e ristorante più vicini.

Indicazioni sulle vie di esodo e di raccolta:

Sono da individuare e verbalizzate di volta in volta in fase di sopralluogo.

Sono comunque di seguito indicati i numeri telefonici da contattare in caso di emergenza o necessità.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

Emergenza Ambientale		1515	
Carabinieri	(pronto intervento)	112	centralino 0165-2331
Polizia di Stato	(pronto intervento)	113	centralino 0165-279111
Vigili del Fuoco	(emergenze)	115	centralino 0165-44444
Pronto soccorso	(emergenze)	118	
Ospedale			centralino 0165-5431

1.A.6 Servizi assistenziali

Nei luoghi di lavoro non sono disponibili servizi assistenziali e logistici messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Essendo in aree urbane, il referente può fare riferimento, a struttura recettive quali, bar e ristorante più vicini all'area oggetto di adozione e manutenzione.



1.A7 - RISCHI AMBIENTALI CHE POSSONO INTERFERIRE CON I LAVORI

(identificazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro che possono interferire con i lavori previsti)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Cadute dall'alto, scivolamenti e cadute a livello	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<i>Specificare:</i> Condizioni morfologiche non ottimali delle aree con presenza di avallamenti, buche coperte dalla vegetazione erbacea, cordoli sconnessi, dislivelli tra i vari piani di calpestio o pendenze ad elevate acclività, sono cause di scivolamenti e cadute. Il rischio di scivolamento aumenta notevolmente su tutte le aree, in condizioni di terreno e/o erba bagnata o tagliata e non raccolta oppure in presenza di gradini o marciapiedi. <i>Misure di prevenzione e di protezione:</i> Con rischi di caduta dall'alto utilizzare dispositivi anticaduta collettivi o individuali e in ogni caso adeguate calzature e procedere assicurandosi sempre una buona stabilità. Prima di iniziare le lavorazioni effettuare un sopralluogo preventivo sull'area al fine di sincerarsi delle condizioni morfologiche dell'area di intervento ed eventualmente provvedere ad eliminare eventuale materiale ingombrante che ostacoli la lavorazione, o possa costituire, anche semplicemente, possibilità di inciampo degli operatori.
Annegamento per luoghi di lavoro con presenza di Acqua (laghi, fossati, canali, fiumi)	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<i>Specificare:</i> Alcune lavorazioni possono essere svolte in prossimità di laghetti con presenza di acqua, con rischio di caduta e annegamento (laghetti Parco Saumont) <i>Misure di prevenzione e di protezione:</i> Prima di effettuare qualsiasi intervento assicurarsi della stabilità del terreno e dell'eventuale presenza di buche o sconnessioni del terreno soprattutto in prossimità delle sponde dei laghetti del Parco Saumont, in caso si intervenga lungo le scarpate degli argini non intervenire mai da soli ed effettuare gli interventi sempre con contatto a vista di un altro operatore.



1.A7 - RISCHI AMBIENTALI CHE POSSONO INTERFERIRE CON I LAVORI

(identificazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro che possono interferire con i lavori previsti)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Investimento	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<p><i>Descrizione:</i> I rischi specifici più rilevanti sono strettamente correlati alla vicinanza degli operatori al flusso veicolare urbano ed extra-urbano (rotatorie, spartitraffico aree in adiacenza alla viabilità o a parcheggi) o in quanto operano su aree soggette al passaggio e sosta di veicoli, dunque sono soggetti alla possibilità di un loro investimento o di collisioni, oltre che durante le fasi di lavoro anche e soprattutto nelle fasi di accesso e uscita dalle aree. Il rischio viene ritenuto più elevato quanto più elevata è la velocità di veicoli in relazione anche alle dimensioni degli accessi e alla tipologia della strada.</p> <p><i>Misure di prevenzione e di protezione:</i> Apporre la segnaletica prevista dal codice della strada, dove necessario delimitare le aree di intervento con appositi coni o transenne, indossare abbigliamento ad alta visibilità (UNI EN 471), quando necessario e richiesto per motivi di sicurezza va prevista una o più persone o movieri a terra per deviare o rallentare il traffico veicolare o ciclo-pedonale. Non creare depositi di materiale in prossimità degli accessi e delle uscite delle aree.</p>
Presenza di reti tecnologiche (energia elettrica, telefono, acqua, gas, ecc.).	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<p><i>Descrizione:</i> Molte aree sono attraversate da reti tecnologiche aree o interrate. Presenza di centraline di impianti di irrigazione.</p> <p><i>Misure di prevenzione e di protezione:</i> Se le lavorazioni interferissero con parti di impianti (considerati sempre sotto tensione) in maniera da configurare situazioni di pericolo la lavorazione deve essere sospesa e si informerà immediatamente il preposto dell'Impresa appaltatrice e il committente.</p>



1.A7 - RISCHI AMBIENTALI CHE POSSONO INTERFERIRE CON I LAVORI

(identificazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro che possono interferire con i lavori previsti)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Presenza di materiali o prodotti infiammabili	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<i>Indicare il tipo:</i> le aree possono presentare cumuli di materiale facilmente infiammabile, quali erba secca o rifiuti simili, inoltre possono confinare con incolti anch'essi facilmente infiammabili. L'incendio potrebbe innescarsi a causa di un fulmine o innesco artificiale dovuto ad un evento fortuito e non previsto (mozziconi lanciati da veicoli di passaggio) o per un comportamento non corretto degli operatori. <i>Misure di prevenzione e di protezione:</i> Divieto assoluto di bruciare il materiale vegetale proveniente dalla manutenzione ordinaria. Mantenere le vie di fuga libere da ostacoli o materiali che possano impedire il regolare allontanamento . Tenere disponibile estintore in prossimità di lavorazioni o depositi a rischio incendio In caso di propagazione di incendio sarà l'operatore addetto a richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco (N° telefonico 115)
Caduta di materiali dall'alto	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<i>Specificare:</i> Possibile caduta di materiali e pietre dall'alto.(Scarpata a est del Parco Saumont) In caso di forte vento caduta di rami da piante di media e grande altezza. <i>Misure di prevenzione e di protezione:</i> Cautela nella pulizia delle scarpate e delle zone in elevazione, non sostare e non operare contemporaneamente nella zona a monte e a valle. Utilizzare un elmetto di protezione. In caso di forte vento sospendere le operazioni e ricoverarsi in un luogo sicuro scelto dal referente.



1.A7 - RISCHI AMBIENTALI CHE POSSONO INTERFERIRE CON I LAVORI

(identificazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro che possono interferire con i lavori previsti)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Agenti chimici e biologici (contatto cutaneo, punture, polveri, gas)	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<p><i>Specificare:</i></p> <p>Presenza di viperidi, insetti, aracnidi, cani randagi, roditori o piccoli animali.</p> <p>Presenza di rovi, rami sporgenti, materiale ferroso acuminato e arrugginito, residui di lavorazioni quali rottami, RSU in genere.</p> <p>Presenza di involucri e dal contenuto ignoto o sospetto, siringhe, o altri materiale infetti o biologicamente inquinanti con rischi di punture e infezioni.</p> <p><i>Misure di prevenzione e di protezione:</i></p> <p>Adeguata copertura del corpo con appositi Dispositivi di Protezione Individuale.</p> <p>La raccolta dei materiali di rifiuti a terra deve essere eseguita con mezzi meccanici o strumenti manuali di lavoro (pinze, ecc.), evitando il contatto diretto con le mani (anche se protette da guanti), anche lo svuotamento dei cestini dei rifiuti va fatto evitando il contatto diretto delle mani con i rifiuti. In questi casi vanno indossati idonei DPI quali, guanti a protezione meccanica.</p> <p>Verificare sempre l'idoneità sanitaria del personale alla specifica mansione: in caso di soggetti con particolari allergie a punture di insetti o similari, vanno prese le precauzioni consigliate dal medico competente.</p> <p>Dotazione in cantiere di cassetta o zaino di primo soccorso.</p> <p>In caso di morsi da parte di canidi, roditori e in particolare di vipere, chiamare il pronto soccorso (N° TELEFONICO 118) o all'occorrenza recarsi al pronto soccorso.</p>



1.A7 - RISCHI AMBIENTALI CHE POSSONO INTERFERIRE CON I LAVORI

(identificazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro che possono interferire con i lavori previsti)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Agenti fisici (microclima, rumore)	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<i>Specificare:</i> In presenza di condizioni climatiche e meteorologiche avverse quali: temporali, piogge intense, forte vento, nevicata, grandine, ghiaccio. <i>Misure di prevenzione e di protezione</i> Sarà cura del referente individuare nelle vicinanze dell'area nella quale si opera un luogo di ricovero sicuro (es. servizi pubblici presenti adiacenti alle aree). Nei casi sopraccitati il referente dovrà, valutata la situazione, interrompere le fasi di lavoro e ricoverare gli operatori in un posto sicuro. Mantenere le vie di fuga libere da ostacoli o materiali che possano impedire il regolare allontanamento dei mezzi e degli operatori. Gli addetti dovranno essere dotati di indumenti (DPI) idonei al clima della stagione.



SEZIONE B: rischi introdotti dalla attività dell'impresa

1.B1 - RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA (rischi che possono ripercuotersi sulle attività delle strutture ospitanti interessate dai lavori)		
I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti 1 non si ha evidenza di particolari criticità 3 situazioni di rischio potenzialmente significative 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale 4 situazioni che impongono particolari attenzioni		
Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi		
Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Accesso di terzi	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<p><i>Specificare:</i> Possibile presenza di persone terze all'interno delle aree, operai addetti alle manutenzioni delle reti di servizio o degli immobili o delle strade, utenti, passanti, personale scolastico ecc... Transito di terzi sulle strade e viali pedonali interni alle aree di intervento.</p> <p><i>Misure di coordinamento individuate:</i> Le aree oggetto di intervento verranno delimitate con nastri segnaletici o reti in plastica sostenute da idonei elementi. Porre particolare attenzione ai settori di più probabile accesso di terzi come i vialetti e le strade ove ai due estremi lungo le vie di accesso verranno indicati con apposita cartellonista i lavori in corso, il pericolo e il divieto di accesso alle persone non autorizzate. Prevedere inoltre una continua attenzione e vigilanza alla presenza o all'accesso di estranei, in caso di accesso e interferenze di terzi, l'operatore dovrà bloccarle la lavorazione e provvedere ad allontanare i non addetti al lavoro. In presenza di edifici pubblici (scuole) ove vi sia sempre presenza di terzi, quale utenza o personale di servizio, coordinare e concordare i tempi e le modalità di intervento con il responsabile del plesso e con il Servizio Aree Verdi.</p>



1.B1 - RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA

(rischi che possono ripercuotersi sulle attività delle strutture ospitanti interessate dai lavori)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Investimento	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<p><i>Specificare:</i> Le aree di intervento sono adiacenti a strade urbane e ad edifici di pubblico interesse, pertanto la sosta dei mezzi e/o i depositi di materiale possono interferire con il normale procedere delle attività presenti sul posto. I rischi specifici più rilevanti, in tali circostanze, sono strettamente correlati alla vicinanza dei veicoli in movimento su strada e dei pedoni che usufruiscono degli eventuali marciapiedi e viali di accesso, dunque, alla possibilità di investimento e di entrare in collisione con macchine operative quali tosaerba o similari, nonché con l'uscita dei mezzi adibiti al trasporto di macchine operative e maestranze su pubblica via.</p> <p><i>Misure di prevenzione e di protezione:</i> Segnalazione dell'area di lavoro con apposita segnaletica conforme al codice della strada. Individuare e definire aree di deposito e sosta dei mezzi operativi, e di eventuali depositi di materiale in modo da ridurre le interferenze con terzi. Non abbandonare sull'area e non lasciare incustoditi mezzi operativi e materiale d'opera. Vigilare su presenza o accesso di estranei. In caso di necessità impiegare "movieri" dotati di vestiario ad alta visibilità e "palette" per segnalare l'accesso e l'uscita dei mezzi.</p>
Caduta di materiale dall'alto	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<p><i>Specificare:</i> Operazioni di sfalcio dell'erba con attrezzature a elemento rotante, zappettature in aree in elevazione.</p> <p><i>Misure di coordinamento individuate:</i> Prima di procedere con gli interventi, controllare che sia precluso l'accesso dell'area sottostante da parte di estranei. Verificare che la zona di pericolo sia stata opportunamente delimitata e che non vi siano altri operatori al lavoro. Posa di opportuna segnaletica recante "Caduta di oggetti dall'alto".</p>



1.B1 - RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA

(rischi che possono ripercuotersi sulle attività delle strutture ospitanti interessate dai lavori)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Scivolamenti e cadute a livello	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<i>Specificare:</i> Depositi di materiale e mezzi operativi, presenza di gradini o cordoli in cemento sconnessi, morfologia del terreno. <i>Misure di coordinamento individuate:</i> Individuare e definire aree di deposito e sosta dei mezzi operativi, e di eventuali depositi di materiale, nonché segnalarle con apposita cartellonistica di cantiere. Mantenere le aree di lavorazione ordinate. Evitare depositi anche solo temporanei sulle vie di accesso e sui percorsi pedonali.
Proiezione di materiale	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<i>Specificare:</i> In ambienti che presentano terreni sconnessi con superfici non regolari ed elevati sbalzi, in terreni di natura sassosa o ad elevata frequenza di utenza, durante le fasi di sfalcio o rasatura dell'erba, nell'utilizzo di mezzi operativi dotati di lame rotanti (decespugliatori e tosaerba), il movimento delle lame può produrre la proiezione di materiali (pietre, legno, rifiuti di piccole dimensioni). <i>Misure di coordinamento individuate:</i> La ditta appaltatrice adotterà una opportuna delimitazione ed una organizzazione del lavoro, concordata con il Servizio Aree Verdi che minimizzi i rischi a carico sia dei lavoratori che di terzi, non essendo tali oggetti sempre visibili prima delle operazioni di lavoro. Gli operatori dovranno comunque effettuare un sopralluogo preventivo sull'area dove si interviene al fine di eliminare gli eventuali oggetti visibili. Durante le fasi di sfalcio dovranno assicurarsi che non vi sia presenza di terzi non addetti ai lavori e dovranno rispettare le distanze minime di sicurezza. In caso di presenza di terzi, si bloccano le operazioni e si allontanano i non addetti al lavoro.



1.B1 - RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA

(rischi che possono ripercuotersi sulle attività delle strutture ospitanti interessate dai lavori)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Polveri, fumi	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<i>Specificare:</i> Rischi legati all'utilizzo di attrezzature che possono produrre emissioni di odori sgradevoli, produzione di fumi e di polveri. Polveri causate inoltre dal taglio della vegetazione e dalla raccolta del materiale vegetale. <i>Misure di coordinamento individuate:</i> Per quanto possibile, effettuare le lavorazioni in orario di assenza di utenza, utilizzando attrezzature in corretto stato di efficienza e manutenzione con il più basso livello di emissioni. Delimitazione delle aree e segnalazione dei rischi tramite apposita cartellonistica di cantiere. Attuare procedure di lavoro che riducano il più possibile la contaminazione dell'ambiente. Utilizzare attrezzature con marchio CE



1.B1 - RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA

(rischi che possono ripercuotersi sulle attività delle strutture ospitanti interessate dai lavori)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Incendio	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<p><i>Specificare:</i></p> <p>L'incendio potrebbe innescarsi a causa di un fulmine o innesco artificiale dovuto ad un evento fortuito e non previsto (mozziconi lanciati da veicoli di passaggio) o per un comportamento non corretto degli operatori per uso improprio delle attrezzature e versamento di carburanti o lubrificanti.</p> <p><i>Misure di prevenzione e di protezione:</i></p> <p>All'interno di ogni squadra di lavoro o sotto-unità di essa dovrà sempre essere presente un operatore debitamente informato, formato e addestrato alla prevenzione incendi. Tutti gli operatori che intervengono nelle fasi operative dovranno essere debitamente sensibilizzati all'adozione di comportamenti sicuri in tal senso quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- non fumare in tutta l'area a rischio incendio;- avvicinare fonti di calore o fiamme libere a materiali infiammabili e viceversa;- effettuare operazioni che possono dar luogo a scintille, in presenza di materiale infiammabile-- utilizzo di contenitori idonei al trasporto/stoccaggio di lubrificanti e carburanti;- divieto assoluto di bruciare il materiale vegetale proveniente dalla manutenzione ordinaria;- perizia nell'uso di qualunque oggetto e attrezzatura che potrebbe causare l'innescio di fuoco;- utilizzo di attrezzature in corretto stato di efficienza e manutenzione;- evitare depositi di materiale vegetale di risulta infiammabile;- mantenere le vie di fuga libere da ostacoli o materiali che possano impedire il regolare allontanamento;- tenere disponibile un estintore in prossimità di lavorazioni o depositi a rischio incendio. <p>In caso di propagazione di incendio sarà l'operatore addetto a richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco .</p> <p>(N° telefonico 115)</p>



1.B1 - RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA

(rischi che possono ripercuotersi sulle attività delle strutture ospitanti interessate dai lavori)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Mezzi d'opera e di sollevamento	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input checked="" type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<p><i>Specificare:</i> Nelle operazioni di carico / scarico di materiali e mezzi possono venire utilizzate gru di sollevamento (es. camion con gru o pinza idraulica)</p> <p><i>Misure di coordinamento individuate:</i> Definire e concordare con il Servizio Aree Verdi le aree di carico e scarico del materiale. Prima delle fasi operative all'occorrenza ove si rende necessario (es. presenza di terzi) le reti di cantiere, disporre l'opportuna segnaletica di cantiere indicante il pericolo di "Caduta di oggetti dall'alto" – "Carico sospeso" a delimitare le aree di lavoro a rischio specifico.</p>
Rumore	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<p><i>Specificare:</i> Rischi legati all'utilizzo di attrezzature che possono produrre emissioni di rumore, (motosega, decespugliatore, tosaerba, falciatrice, soffiatore, trattorini, ecc)</p> <p><i>Misure di coordinamento individuate:</i> Per quanto possibile, effettuare le lavorazioni in orario di assenza di utenza, utilizzando attrezzature in corretto stato di efficienza e manutenzione con il più basso livello di emissioni rumorose. Delimitazione delle aree e segnalazione dei rischi tramite apposita cartellonistica di cantiere, ("Possibile esposizione superiore a 90 dB - Obbligo di uso di otoprotettori") presso gli accessi e le uscite delle aree.</p>



1.B1 - RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA

(rischi che possono ripercuotersi sulle attività delle strutture ospitanti interessate dai lavori)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Utilizzo di prodotti e agenti chimici	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<i>Specificare:</i> In alcune operazioni si può venire a contatto con carburanti, olii, disinfettanti, diserbanti, concimi o altri prodotti chimici. <i>Misure di coordinamento individuate:</i> Gli addetti dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti, da conservare sul luogo di lavoro. Si dovranno privilegiare prodotti non tossici e in ogni caso osservare le indicazioni sui DPI idonei atti a evitare intossicazioni di persone e animali nonché l'inquinamento di ruscelli o falde acquifere. I carburanti dovranno essere stoccati in apposite taniche a norma, secondo la vigente legge, sui veicoli di supporto alle attività o depositati nell'area di pertinenza del cantiere, lontani da fonti di calore.
Presenza di reti tecnologiche e sottoservizi	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<i>Descrizione:</i> Molte aree urbane sono attraversate da reti tecnologiche aree o interrate,. <i>Misure di prevenzione e di protezione:</i> Se le lavorazioni interferissero con parti di impianti elettrici (considerati sempre sotto tensione) in maniera da configurare situazioni di pericolo la lavorazione deve essere sospesa e si informerà immediatamente il referente.



1.B1 - RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA

(rischi che possono ripercuotersi sulle attività delle strutture ospitanti interessate dai lavori)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

- | | |
|--|---|
| 1 non si ha evidenza di particolari criticità | 3 situazioni di rischio potenzialmente significative |
| 2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale | 4 situazioni che impongono particolari attenzioni |

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Elettrocuzione	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	<p><i>Specificare:</i> Nelle aree dove è presente un impianto di irrigazione automatizzato collegato alla rete nella sistemazione delle centraline gli operatori sono soggetti a rischio di elettrocuzione, soprattutto in ambienti umidi o bagnati.</p> <p><i>Misure di prevenzione e di protezione:</i> Se le lavorazioni di sistemazione o controllo e regolazione della centralina o di elettrovalvole (considerati sempre sotto tensione) interferissero in maniera da configurare situazioni di pericolo la lavorazione deve essere sospesa e si informerà immediatamente il referente e il Servizio Aree Verdi. Utilizzare gli appositi DPI onde evitare il rischio suddetto (Elettrocuzione).</p>

1.B.2 Gestione delle emergenze

Presenza di un numero di operatori all'interno della superficie di intervento che potrebbero essere soggetti ai vari rischi causati da agenti chimici, fisici, biologici o connessi al luogo di lavoro e alle lavorazioni.

Rischi legati alla particolarità dei siti che possono rendere difficoltosi i soccorsi, o legata alla mancanza di conoscenza delle procedure di emergenza nonché mancata assegnazione di incarichi di pronto soccorso.

Misure di coordinamento individuate:

Il referente è tenuto a:

Avere personale formato in caso di necessità sia per il pronto soccorso che per l'antincendio.

Predisporre un proprio piano per la gestione delle emergenze, utilizzando personale adeguatamente formato per quanto riguarda l'antincendio e il pronto soccorso.

Non ingombrare le sedi stradali oltre le necessità di cantiere aumentando i rischi per la circolazione e l'intervento dei mezzi di soccorso

Procedere alla verifica della copertura del segnale telefonico da parte dei gestori di telefonia mobile o in caso dotarsi di apparati che garantiscano la comunicazione in caso di emergenza.

Prevedere dotazioni relative :

- a presidi di pronto soccorso
- presidi antincendio
- apprestamenti logistici di ricovero e servizi igienici



Indicazioni sulle vie di esodo e di raccolta:

Essendo molteplici le aree di intervento e non potendo uniformare le vie di esodo, sono da individuare e verbalizzate di volta in volta in fase di sopralluogo preventivo.

1.B.3 Eventuali altre misure di coordinamento individuate

Il referente, nello svolgimento del servizio affidato, è comunque tenuto a segnalare al Servizio Aree Verdi ogni pericolo rilevato nelle aree oggetto di appalto.

Sarà cura del referente, dopo aver avvertito il Servizio Aree Verdi, procedere alla rimozione del medesimo o alla delimitazione e messa in sicurezza dell'area, qualora la rimozione immediata non fosse possibile.

Il Servizio Aree Verdi in funzione di nuove segnalazioni circa la presenza di ulteriori criticità o di pericoli che dovessero essere rilevati durante il servizio svolto nelle aree verdi oggetto di adozione e manutenzione individua eventuali rischi specifici e ne mette a conoscenza il referente, aggiornando l'elenco di cui sopra.

SEZIONE C: individuazione dei costi per la sicurezza

Non previsti in quanto non vi è corresponsione di risorse finanziarie per l'esecuzione del servizio.

Data _____

IL DIRIGENTE COMMITTENTE
